**Riunione annuale del Club di Strasburgo**

18-22 novembre 2018

**Intervento dell’assessore Mauro PREVIDI**

Buongiorno a tutti,

Vorrei prima di tutto portare i saluti del Sindaco di Rovereto, **Francesco VALDUGA** e ringraziare la nostra Presidente **Nawel RAFIK ELMRINI,** e tramite lei, il SIndaco di Strasburgo, per accoglierci oggi - con la consueta generosità e amicizia.

Saluto anche tutti i colleghi e amici, con un saluto particolare ai nostri giovani che ci hanno raggiunto per i nostri lavori di questa mattina; Arrivati a Strasburgo da 3 giorni, si sono riuniti e hanno discusso i temi che tratteremo anche noi. Questa mattina ci presenteranno il risultato delle loro discussioni, le loro proposte, la loro visione... Ringrazio il Comune di Strasburgo di avere preso questa iniziativa, significativa dell’importanza della nostra riunione di oggi. IL dialogo fra le generazioni è fondamentale per dare un futuro al nostro presente e una storia al nostro futuro.

Cari colleghi, siamo tutti consapevoli del fatto che l’Europa, il mondo, i nostri paesi, le nostre società attraversano un periodo di crisi, d’incertezze, di dubbi, di rifiuto dove la disoccupazione, l’incognita del futuro per i nostri giovani, le crisi migratorie, il nostro pianeta che non ne puo’ più di quello che gli facciamo subire... fanno si’ che tornano i fantasmi del passato : l’intolleranza, l’insofferenza, il razzismo, il rifiuto del dialogo, il populismo, .... il terrorismo

Tutto cio’ dimenticando le lezioni dolorose del passato, delle guerre, dei nostri morti, ma soprattutto dimenticando i principi sui quali i padri fondatori dell’Europa, hanno dato vita a un nuovo periodo della storia e a un progetto magnifico , la costruzione Europea...

Ma dov’è oggi la volontà di riconcilazione, di cooperazione, di solidarietà che i De Gasperi, i Schumann, i Monnet  e tanti altri hanno portato e difeso? Confesso che a volte, ho l’impressione che l’abbiamo persa per strada, preferendogli altro : potenza delle finanze, economia di mercato sfrenata…

Sono certo che come me, avete a volte pensato che ben poco puo’ fare Rovereto, Martina Franca, Stara Zagora, Nafplion e voi tutti… per riportare l’Europa su quel cammino tracciato dai nostri padri fondatori. Ma sono certo anche che, come me, avete la convinzione del ruolo fondamentale che noi tutti, membri del Club di Strasburgo ed altri, possiamo fare per contribuire a ridare quel magnifico soffio all’Europa

Come ogni minuscola cellula del corpo umano contribuisce al buon funzionamento del corpo umano, cosi’ i nostri comuni possono contribuire a garantire alle nostre società, ai nostri paesi, all’Europa... il ruolo che spetta a loro..

Parleremo oggi di due temi primordiali ; cittadinanza/ solidarietà e le sfide ambientali e dovremo alla fine dei nostri lavori formulare delle conclusioni, e, soprattutto , delle proposte per potere contribuire a trovare delle soluzioni ai problemi ali quale le nostre società devono fare fronte. Consapevole che, come Rovereto, voi tutti siete già impegnati su questi fronti, sarà importante vedere come canalizzare e riunire le nostre energie. Il Club di Strasburgo ci dà un’opportunità magnifica per confrontarci, di conoscerci, di collaborare: cogliamola...

A questo punto lasciatemi darvi uno scorcio di quello che Rovereto si impegna a fare e ha fatto finora per promuovere la cittadinanza attiva e responsabile .

La Città di Rovereto si è sempre connotata nel corso della sua storia per una particolare apertura culturale, economica e di relazioni a livello internazionale, coltivando in modo forte l’appartenenza all’Europa e alla sue Istituzioni, sia affermandola nei principi ispiratori che stanno alla base della sua organizzazione, delle sue strutture territoriali, dei propri documenti di programmazione strategica e finanziaria annuale e pluriennale, sia nella realtà pratica e nella concretezza del fare.

Lo dimostra anche l’essere **Città della Pace e della Campana dei Caduti**, che suona ogni sera in ricorso dei morti di tutte le guerre del mondo, e lo certifica con la propria attività quotidiana e con progetti che mirano specificatamente a coltivare tra i cittadini e soprattutto tra i giovani l’**identità europea**, senza contare che moltissimi giovani di Rovereto hanno partecipato e stanno partecipando ai programmi *Erasmus* grazie alle relazioni che le loro Università hanno con le altre Università di tutta Europa.

Oggi possiamo dire che il senso di appartenenza europeo è un valore riconosciuto tra i Roveretani, ma, *come dicevo nella mia introduzione,*  occorre sempre *coltivare, mantenere viva e aggiornare* la cultura europea, *ricordandone* e promuovendone il significato di cultura della collaborazione, della pace e della solidarietà con un’azione continua e perseverante da parte in primo luogo delle Istituzioni pubbliche.

*Profondamente impegnato su questo fronte,* il Comune

* ***sostiene* la formazione specifica e continua dei cittadini,** organizzata dalle **Scuole di ogni ordine e grado**, e dalle **Associazioni culturali e di promozione sociale**, che affrontano tematiche che sono al centro del dibattito dei Paesi dell’Europa, come le pari opportunità, l’integrazione culturale, l’immigrazione, o che riguardano la storia e l’organizzazione delle istituzioni europee, come avviene nell’ambito dei corsi dell’***Università dell’Età libera***, ma anche la diffusione della conoscenze dell’Europa e delle sue mille potenzialità attraverso il ***Progetto Europa* del Liceo Rosmini**,

**- sostiene le attività di quelle Associazioni sportive** che organizzano manifestazioni, gare, tornei dove sono invitate delegazioni e squadre provenienti da tutta Europa, se non addirittura da altre parti del mondo, come per esempio le prove di vari campionati europei (nuoto e lotta greco romana) o lo storico ***Torneo della Pace*** di calcio e pallamano, dove si cimentano ragazzi e ragazze provenienti da numerosi Paesi Europei;

* **sostiene e anima** i numerosi **gemellaggi** con altre città europee in

particolare della Germania (Forchheim), dell’Austria (Kufstein), della Repubblica Ceca (Dolni Doubroc), che si caratterizzano per le collaborazioni in atto tra Scuole, Associazioni e **Corpi dei Vigili del fuoco** con un continuo scambio di cultura, di informazioni e di utili e preziose esperienze.

-**partecipa** con molte altre città europee a vari **progetti finanziati dall’Europa** nel campo della sostenibilità ambientale, della smart city, della sostenibilità sociale (come Citylife, Streetlife, Brennerlec tanto per citarne qualcuno) e infine nel partecipare e nel condividere i principi e le finalità di organismi come il **CLUB di Strasburgo**, che è motore di integrazione a appartenenza all’Europa;

Accanto alle attività ordinarie tanti sono numerosi anche i progetti specifici, che impegnano in modo puntuale il Comune e i propri uffici. Di seguito ne vengono citati alcuni recenti.

1. ***Parlamento Europeo dei Giovani per l’Acqua***

*Dall'1 al 7 ottobre dello scorso anno si è svolto a Rovereto il Parlamento Europeo dei Giovani per l’Acqua:* **A ROVERETO CENTO GIOVANI DA TUTTA EUROPA PER DIBATTERE SULL'ACQUA.**

*Per una settimana sono stati organizzati dibattiti, incontri con esperti, attivisti nel campo dell’acqua e dell’impegno ambientale e conoscenza della realtà locale. L'iniziativa è stata realizzata da Solidarité Eau Europe, dalla Fondazione Opera Campana dei Caduti e dal Comune di Rovereto.* Il **Parlamento Europeo dei Giovani per l’Acqua (EYPW)** ha radunato un centinaio di giovani dai 17 ai 25 anni provenienti da tutta Europa per farli riflettere attraverso lezioni, dibattiti, workshops, visite in campo, ecc. - sul tema Acqua e Pace.

Il Parlamento Europeo dei Giovani per L’acqua (PEGA) è stato ideato nel 2003 da Solidarité Eau Europe. Ogni Parlamento si svolge periodicamente sempre in un paese diverso e la 14° edizione è stata organizzata con la Fondazione Opera Campana dei Caduti e del Comune di Rovereto. Lo scopo dei Parlamenti è quello di riunire dei giovani europei intorno ad un aspetto specifico della questione relativa all’acqua come ad esempio i rischi derivanti dall’utilizzo dell’acqua, la “governance” della risorsa, la gestione qualitativa, la gestione quantitativa o la protezione degli ambienti naturali.

Al di là della presa di coscienza da parte dei giovani del problema cruciale che la distribuzione irregolare della risorsa pone al pianeta, i Parlamenti intendono essere un momento di pratica democratica durante il quale i partecipanti devono argomentare, esprimersi in modo strutturato e libero, ascoltare e rispondere rispettando l’interlocutore e tenendo conto delle posizioni altrui. Il Parlamento è una scuola di democrazia, di tolleranza, di solidarietà e di riflessione. Riflessione sul problema dato e sulle vie possibili per contribuire a risolverlo. I lavori della settimana, gli esercizi pratici, le visite, gli incontri con esperti e attivisti nel campo dell’acqua e dell’impegno ambientale, conducono i ragazzi a elaborare proposte di azioni concrete e iniziative che possono riportare nel loro paese, nella loro comunità, nella loro scuola, nella loro associazione.

Il 14° Parlamento che si è svolto a Rovereto aveva come tema **Acqua e Pace**. Si è discusso di come la risorsa acqua, spesso evocata come causa di conflitto, possa invece diventare strumento di dialogo, di corresponsabilità consapevole  e di condivisione positiva. In un mondo nel quale le ragioni di conflitto - armato o no - sono numerose, è importante dare un ruolo rilevante alle azioni che facilitano il dialogo, la comprensione e l’accettazione dell’altro, la “buona volontà” al servizio del bene comune. Lasciando ai Governi e ad altre autorità istituzionali il lavoro di “facilitatore di pace” tramite la diplomazia a tutti i livelli, i giovani hanno potuto imparare che è possibile assumere un ruolo rilevante in seno alla società civile, quello cioè di facilitare una “cultura di pace” di dialogo, di accettazione dell’altro, di tolleranza.

A Rovereto erano presenti giovani provenienti dalla Turchia, Repubblica Ceca, Marocco, Malta, Lettonia, Kosovo, Italia, Grecia, Francia, Bulgaria, Belgio, Armenia, Russia, Spagna e Strasburgo.

2. **Dialogo fra le religioni**

Il Comune di Rovereto, ha avviato un tavolo di lavoro fra i rappresentanti delle diverse religioni presenti in città, al fine di conoscersi, e attivarsi per uno sviluppo di una cultura della pace, infatti tutte le religioni sono comunque chiamate a portare la pace nel mondo.

Questo tavolo di lavoro ha accolto l'interesse e addirittura l'entusiasmo dei referenti, che hanno già iniziato a proporre alcune iniziative, alcune di esse di invito reciproco ad appuntamenti solenni (invito alla festa di chiusura del Ramadan, invito alla festa di S. Maria Ausiliatrice protettrice della città,) ed altre di sensibilizzazione della cittadinanza sul tema della pace come la Camminata per la pace, in ricorrenza dell'anniversario della fine della prima guerra mondiale.

3. **Accoglienza richiedenti protezione internazionale**

Negli ultimi anni, Rovereto ha cercato di avere un ruolo attivo e solidale nell'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale, mettendo a disposizioni alloggi, invitando e sensibilizzando le associazioni e il privato sociale per una loro attivazione diretta nella conoscenza e accoglienza dei richiedenti asilo presenti.

Lo Stato italiano ha riconosciuto questo impegno di Rovereto, che ha accolto un numero molto superiore a quello previsto nella distribuzione dei richiedenti asilo nelle varie regioni, e ha elargito per due anni un contributo finanziario statale da usare senza vincoli di destinazione, chiamato "bonus gratitudine" o "bonus migranti". Questo contributo di circa 200 mila euro l'anno è stato comunque indirizzato in interventi di sviluppo di comunità e di integrazione sociale non solo per i richiedenti asilo politico, ma per tutti gli immigrati e per la popolazione in genere.

In particolare la municipalità di Rovereto ha voluto dedicare questo bonus per l'attivazione di progetti, servizi e iniziative che possano agevolare la coesione sociale, la conoscenza reciproca, il rispetto delle differenze, e l'aiuto concreto anche per l'integrazione sociale.

4. **Progetto “Unire l’Europa”**

Il 27 e 28 agosto 2018, a Rovereto ha fatto tappa il **Settimo Itinerario cittadino europeo**, promosso dall’Associazione UNIRE L’EUROPA, dopo città come Milano e Venezia.

**INFINE,** nella prestigiosa piazza del *Mart*, Museo di arte moderna e contemporanea di Rovereto, è stato organizzato uno spazio dove è stata fatta attività di informazione e promozione rispetto alle iniziative delle Istituzioni europee, rispetto alla consapevolezza e alla responsabilità dei cittadini in ambito europeo, incentivando anche la partecipazione alle ***prossime elezioni europee*** che si svolgeranno nella primavera 2019.

**Mauro Previdi
Assessore Comune di Rovereto
Tn - Italy**